



TEST DI AUTOVALUTAZIONE – LETTERATURA LATINA

Dai preneoterici alla caduta della repubblica

(esclusi Cicerone e gli storici Cesare, Cornelio Nepote, Sallustio)

di Nicoletta Marini

NEOTEROI E CATULLO

1. L'esperienza dei *neoterici* viene anticipata dall'attività poetica di alcuni autori, comunemente definiti "preneoterici". Indica quale dei poeti seguenti non ne fa parte:
 - a) Mazio
 - b) Levio
 - c) Sueio
 - d) Licinio Calvo
2. Quale novità introdussero i preneoterici?
 - a) Ripresero l'epica tradizionale, adattandola alle vicende della storia contemporanea
 - b) Scrissero lunghi poemi epici
 - c) Svilupparono un forte sperimentalismo poetico
 - d) Rifiutarono il tema dell'amore, a esclusivo vantaggio di argomenti di attualità
3. Un autore latino introduce, con intento derisorio, l'espressione "*poetae novi*" per designare i cosiddetti "*neoterici*". Si tratta di:
 - a) Lucrezio
 - b) Catullo
 - c) Cicerone
 - d) Cesare
4. Quale autore greco influenzò profondamente, con la sua opera *Erotikà pathemata*, la corrente dei *neoterici*?
 - a) Partenio di Nicea
 - b) Eratostene di Cirene
 - c) Plutarco di Cheronea
 - d) Luciano di Samosata



5. Molti tra i poeti neoterici erano, come Catullo, originari:
 - a) della Grecia
 - b) della Gallia Cisalpina
 - c) della Sicilia
 - d) dell'Etruria

6. Quasi un caposcuola dei *neoterici* è considerato:
 - a) Catullo
 - b) Cinna
 - c) Apollonio Rodio
 - d) Valerio Catone

7. Catullo era originario di:
 - a) Padova
 - b) Sirmione
 - c) Verona
 - d) Mantova

8. L'opera di Catullo può essere suddivisa in:
 - a) polimetri o *nugae*; *carmina docta*; epigrammi
 - b) poesie di amore per Lesbia e *carmina docta*
 - c) poesie per Lesbia; poesie di occasione; *carmina docta*
 - d) epilli; *carmina docta*; elegie

9. A chi Catullo dedica il proprio *libellus*?
 - a) Lutazio Catulo
 - b) Cornelio Nepote
 - c) Furio ed Aurelio
 - d) Fabullo

10. Nel carme dedicatorio di apertura, Catullo definisce il proprio *libellus*:
 - a) *lepidus, novus, arida modo pumice expolitus*
 - b) *brevis et callidus*
 - c) *aeternum sanctae foedus amicitiae*
 - d) *voluptatis plenus*

11. Che cosa intende Catullo con il termine *discidium*?
 - a) Il mancato rispetto della *fides*
 - b) Il tradimento nella coppia di uno dei due amanti
 - c) Una promessa di amore eterno
 - d) Una dolorosissima frattura nel rapporto amoroso

12. Indica quale, tra i seguenti, non è un tema tipico della nuova poetica catulliana.
- ripudio della vita politica
 - importanza dell'*otium*
 - omaggio ai potenti
 - voluttà del ricordo
13. Per *carmina docta* si intendono, nel *liber* catulliano, i poemi:
- dal 60 al 68
 - dal 61 al 68
 - dal 60 al 69
 - dal 61 al 69
14. Il c. 64 di Catullo, riguardante le nozze di Peleo e Teti, presenta una sofisticata struttura compositiva, che si richiama agli stilemi letterari della poetica:
- arcaica
 - dorica
 - alessandrina
 - attica
15. Il carme 68, discusso dagli studiosi per la questione dell'unità, presenta un collegamento tra la storia d'amore di Catullo e Lesbia e due personaggi del mito, che sono:
- Protesilao e Laodamia
 - Manlio Torquato e Vinia Aurunculeia
 - Enea e Didone
 - Deucalione e Pirra
16. Il c. 51 di Catullo ("*Ille mi par esse deo videtur*" ecc.) è una ripresa di un modello greco, composto da:
- Saffo
 - Corinna
 - Alceo
 - Bacchilide
17. Il c. 66 di Catullo, dedicato alla vicenda della chioma di Berenice, è una ripresa di un modello greco, composto da:
- Antimaco
 - Teocrito
 - Callimaco
 - Eroda
18. Tra le seguenti affermazioni, indica quale è vera:
- la lingua di Catullo presenta diversi registri linguistici, da toni colloquiali a quelli aulici



- b) Catullo molto di rado opera un'accurata selezione linguistica
- c) non *liber* non si segnalano figure retoriche del suono e figure ritmiche
- d) le *nugae* di Catullo contemplan divagazioni sul mito

LUCREZIO

19. Indica, con riferimento alla vita di Lucrezio, quali affermazioni sono vere (è possibile più di una risposta):
- a) Permangono gravi incertezze sulle date di nascita e morte
 - b) Sono incerti sia il luogo di nascita sia l'estrazione sociale
 - c) Subì un processo per empietà
 - d) Per lui si parla di presunta follia
 - e) Assunse importanti cariche pubbliche
 - f) Morì nella peste del Norico
20. L'opera di Lucrezio fu pubblicata postuma. Da chi?
- a) Da Cesare
 - b) Da Cicerone
 - c) Da Attico
 - d) Da Mecenate
21. I sei libri del *De rerum natura* di Lucrezio possono essere suddivisi in diadi, ovvero coppie, anche per l'aspetto contenutistico. Quale argomento presenta la prima diade?
- a) fisica
 - b) origini di Roma
 - c) antropologia
 - d) metafisica
22. Quale argomento affronta la seconda diade del *De rerum natura*?
- a) metamorfosi
 - b) antropologia
 - c) fisica
 - d) metafisica
23. A quale argomento è dedicata la terza diade?
- a) matematica
 - b) storia di Roma
 - c) antropologia
 - d) cosmologia



24. A chi è espressamente dedicato il *De rerum natura* di Lucrezio?
- Cicerone
 - Mecenate
 - Memmio
 - Cesare
25. Il *De rerum natura* di Lucrezio appartiene al genere didascalico. Tra gli autori seguenti, indica quale non possa essere assolutamente ascritto a questo genere.
- Esiodo
 - Nicandro
 - Menandro
 - Arato
26. A quale divinità è dedicato l'*incipit* del I libro?
- Giunone
 - Cerere
 - Diana
 - Venere
27. Lucrezio traduce con un termine latino il corrispondente concetto greco, elaborato da Epicuro, della volontaria deviazione degli atomi dalla loro traiettoria di caduta. Lucrezio chiama questa deviazione:
- primordia*
 - clinamen*
 - simulacra*
 - intermundia*
28. Per avallare la posizione dell'epicureismo nel campo della gnoseologia, Lucrezio nel IV libro del *De rerum natura* propone la teoria:
- del *clinamen*
 - dell'aggregazione atomica
 - dei *simulacra*
 - degli *intermundia*
29. Oltre al maestro Epicuro, a quale altro filosofo Lucrezio tributa grandi elogi, pur respingendone la dottrina?
- Empedocle
 - Platone
 - Aristotele
 - Diogene



30. A quale episodio, a fini patetici, Lucrezio fa ricorso per condannare gli effetti terribili cui porta la *religio*?
- Alla solitudine e all'isolamento culturale di Epicuro
 - Al processo contro Anassagora in Atene
 - Alla peste di Atene
 - Al sacrificio di Ifigenia
31. Con riferimento alla religione, secondo la visione filosofica di Epicuro, seguita da Lucrezio:
- la giustizia ultraterrena è affidata agli dèi
 - gli dèi vivono negli *intermundia* e non si occupano degli uomini
 - la divinità, pur essendo invisibile, è comunque costantemente presente nella vita degli uomini
 - gli dèi influiscono direttamente nella vita terrena degli uomini con benefici e punizioni
32. Con riferimento al *De rerum natura* di Lucrezio, indica quali tra le seguenti affermazioni sono vere (possibile più di una risposta):
- Nell'opera viene esaltato il concetto dell'amicizia in chiave epicurea
 - La dottrina epicurea ha un destinatario universale, che prescinde dall'estrazione sociale
 - Nel libro IV l'autore esalta gli effetti positivi della passione d'amore
 - Nell'opera compaiono anche riferimenti alla filosofia stoica e a quella cinica
 - L'autore, a fini di persuasione, fa un massiccio ricorso a mezzi retorici
 - La lingua non presenta mai varianti morfologiche arcaiche
33. Lucrezio, per indicare gli atomi, usa diverse espressioni. Quale, nell'elenco seguente, non è una di queste espressioni usate da Lucrezio?
- semina / semina rerum
 - primordia / primordia rerum
 - atomi
 - corpora / corpora genitalia
 - corpuscula minima
 - principia
 - elementa



VARRONE REATINO

34. Di quali dei seguenti personaggi fu contemporaneo di Varrone Reatino?
- Cesare
 - Catone
 - Tiberio Gracco
 - Livio Andronico
35. Della monumentale opera di Varrone ci sono giunti pressoché integri:
- I 3 libri del *De re rustica*, le *Saturae Menippeae* e le *Antiquitates*
 - Le opere di filosofia, retorica e diritto
 - Quasi 6 libri su 25 del *De lingua Latina*, i 3 del *De re rustica*
 - Le *Antiquitates* e 76 *Logistorici*
36. Dopo la sconfitta di Farsalo, Varrone, che pure era stato il legato di Pompeo, ricevette da Cesare un importante compito. Quale ?
- Allestire una grande biblioteca
 - Occuparsi della giurisdizione della città di Roma
 - Sovrintendere alla costruzione degli acquedotti nell'ormai nascente impero
 - Stendere le memorie del vincitore
37. Con riferimento alle *Antiquitates*, indica quale delle seguenti affermazioni non è vera:
- L'opera si articolava in due parti, rispettivamente le *res humanae* e le *res divinae*
 - L'opera fu accolta con entusiasmo da Cicerone
 - L'opera intende ordinare e tramandare tutto il patrimonio di sapere della civiltà latina
 - L'opera si limitava ad illustrare gli aspetti contemporanei all'autore della civiltà latina
38. Con la sua sensibilità di acuto filologo, Varrone contribuì a stabilire la paternità di opere teatrali che potevano essere attribuite a un preciso autore. Di quale autore si tratta?
- Plauto
 - Terenzio
 - Accio
 - Pacuvio
39. Nel *De lingua Latina* Varrone tratta, tra le tante questioni, anche del problema dell'etimologia, esprimendo la convinzione secondo cui il vocabolo (il significante) include in sé l'essenza del concetto espressa (il significato). Tale impostazione risale alla dottrina della filosofia:
- Pre-socratica
 - Aristotelica
 - Stoica
 - Epicurea



40. Le *Saturae Menippeae* di Varrone, opera per noi quasi completamente perduta, esercitarono in epoca successiva un profondo influsso su:
- a) Le *Tusculanae disputationes* di Cicerone
 - b) Le satire di Lucilio
 - c) L'*Apokolokyntosis* di Seneca
 - d) Le *Metamorfosi* di Apuleio
41. Quale opera di Varrone può essere confrontata con un'importante opera di Catone il Censore?
- a) *De lingua Latina*
 - b) *Antiquitates*
 - c) *De vita populi Romani*
 - d) *Rerum rusticarum libri tres*



SOLUZIONI

1 D

2 C

3 C

4 A

5 B

6 D

7 C

8 A

9 B

10 A

11 D

12 C

13 B

14 C

15 A

16 A

17 C

18 A

19: Vero = a,b,d (Falso = tutte le altre)

20 B

21 A

22 B

23 D

24 C

25 C

26 D

27 B

28 C

29 A

30 D

31 B

32: Vero = a,b,d,e (Falso = tutte le altre)

33 C

34 A

35 C

36 A

37 D

38 A

39 C

40 C

41 D